



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio VI - Ambito territoriale per la provincia di LECCE

Ufficio di Segreteria per la Conciliazione

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Si comunica, ai sensi dell'art. 135 del C.C.N.L. del Comparto Scuola, l'avvenuto deposito presso questo Ufficio di Segreteria della seguente istanza di tentativo facoltativo di conciliazione :

<i>PROPONENTE</i>	<i>ORDINE DI SCUOLA</i>	<i>OGGETTO</i>
GIANNI' Irene	Docente Scuola 2° grado	Utilizzazione su posto di sostegno su sedi di Lecce

Amministrazione convenuta : **USR Puglia / Ufficio VI° - A.T. per la Provincia di Lecce**

Eventuali terzi controinteressati potranno, entro **DIECI GIORNI** dalla pubblicazione, far pervenire le proprie osservazioni presso questo Ufficio di Segreteria.

Lecce, 15/09/2015

Il Dirigente
Prof. Vincenzo NICOLI'

Area I Conciliazione

Prot. 7584 del 15/9/15

Alla Commissione di Conciliazione c/o
l'ufficio X Ambito Territoriale
per la provincia di Lecce
via Cicolella, 11 - 73100 Lecce



All'Ufficio X Ambito Territoriale
per la provincia di Lecce
via Cicolella, 11 - 73100 Lecce

Oggetto: richiesta di attivazione del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c e art. 65 comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165: non rispetto delle preferenze espresse nella domanda di nuova utilizzazione DOS/LE 2° grado.

La sottoscritta Prof.ssa GIANNI' IRENE, nata a Taviano (Le) il 19/07/1974

CHIEDE

che sia esperito il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e art. 65 comma 1 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 nei confronti dell'Ufficio VI Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce, nella persona del Dirigente pro tempore, con sede in Lecce, via Cicolella n. 11, Fax 0832/235330, indirizzo di posta elettronica , per le ragioni di seguito esposte:

- l'istante è docente con contratto a tempo indeterminato su posto di sostegno DOS/LE 2° grado (classe di concorso A037), attualmente in servizio presso l'IIS Liceo Classico/Linguistico /Socio-pedagogico di Casarano;
- in virtù di tale ruolo presentava, nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni, regolare domanda di utilizzazione per l'anno scolastico 2015/2016;
- assegnava, secondo la norma, all'IISS "A. De Pace" di Lecce il primo posto come scuola capofila in virtù della continuità didattica;
- con la pubblicazione delle nuove utilizzazioni docenti DOS/LE avvenuta in data 28.08.2015 con nota 7441 dell'Ufficio VI - di codesto Ambito Territoriale, sulla base dei posti disponibili residui dopo le operazioni di conferma delle utilizzazioni dei docenti di sostegno 2° grado, l'istante apprendeva di non essere stata inclusa nelle operazioni di conferma e di essere stata utilizzata presso l'IIS Liceo Classico/Linguistico /Socio-pedagogico di Casarano;
- in data 31.08.2015 con nota n.7458 il sopra menzionato Ufficio decretava l'istituzione di 143+9h posti in deroga su posto di sostegno 2° grado, in aggiunta al contingente dell'organico consolidato;
- l'Ufficio invece di assegnare la sede ai docenti titolari nella provincia di Lecce, ha proceduto all'assegnazione di sede agli immessi in ruolo ai sensi della legge 107/2015, sia della fase 0 sia della fase B, e quindi alle assegnazioni provvisorie interprovinciali;
- in virtù della pubblicazione degli ulteriori posti in deroga, la stessa apprendeva dell'esistenza di cattedre disponibili in sedi più vicine rispetto all'ordine di preferenza espresso nella relativa domanda di utilizzazione, ovvero nel Comune di Lecce, nello specifico: n.44 cattedre nel suddetto Comune;
- in seguito a tali pubblicazioni l'istante accertava il **non rispetto delle preferenze espresse**, nella relativa domanda, in seguito alle operazioni di utilizzazione.

Tutto ciò è da imputare al *modus operandi* adottato dall'ATP di Lecce nel determinare il quadro complessivo delle disponibilità dei posti ai fini delle utilizzazioni e delle assegnazioni riferite al personale appartenente

all'organico provinciale di Lecce, non prendendo in considerazione, potendolo e dovendolo fare già in tale fase, i posti di sostegno in deroga autorizzati.

Difatti il comportamento assunto da codesto ATP contrasta pienamente con quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 1 e 3 dell'ipotesi di CCNI concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo e ATA per l'anno scolastico 2015/16. Recita, infatti, l'art. 1: "... la contrattazione decentrata regionale definirà i criteri e le modalità per la determinazione delle disponibilità" e su tale base, si precisa al punto 5, la Direzione Regionale competente predisporrà "... prima di avviare le operazioni di utilizzazione e previa informazione alle OO.SS. territoriali, il quadro complessivo delle disponibilità, ed eventuali successive modificazioni e integrazioni, relativo alle diverse tipologie di posti in funzione del migliore impiego del personale stesso, secondo i principi stabiliti dal CCNI, integrati dalla presente contrattazione". Il successivo comma 1, art. 3, concernente i criteri per la determinazione delle disponibilità statuisce che: "Con riguardo al personale docente, gli accordi stipulati a livello regionale con le OO.SS. determinano i criteri di definizione del quadro complessivo di tutte le disponibilità. **In detto quadro**, oltre ai posti di insegnamento eventualmente disponibili in ciascuna istituzione scolastica, **sono presenti anche i posti in deroga**, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 22.02.2010, nonché tutti i ~~posto comunque disponibili per un anno~~ previsti dalla normativa vigente ivi compresi quelli derivanti dagli esoneri e semi esoneri a qualsiasi titolo attribuiti ai docenti della scuola, dagli incarichi di presidenza, dal part-time, dai comandi e utilizzazioni, dalla mobilità intercompartimentale che determinano disponibilità, nonché le quote orario necessarie per sostenere i progetti di sperimentazione integrata tra MIUR e Regioni. Relativamente ai posti di sostegno della scuola secondaria di II grado il quadro delle disponibilità, **che comprende i posti in organico di diritto** risultanti dall'applicazione dell'art. 30 comma 6 del CCNI sulla mobilità del 23.02.2015 e i **posti in deroga**...".

Ciò posto la Prof.ssa GIANNI' Irene esperisce il tentativo di conciliazione in epigrafe indicato, mirato alla rettifica del proprio utilizzo presso la sede richiesta come conferma, ovvero così come espresso nelle relative preferenze e accertato nella pubblicazione degli ulteriori posti in deroga.

Nomina quale proprio rappresentante il Prof. Giovanni CARETTO, segretario territoriale della UILScuola di Lecce, con sede a Lecce in via P. Palumbo 2, al quale dovranno essere indirizzate tutte le relative comunicazioni.

La presente si compone di n. 02 fogli dattiloscritti.

Lecce, li 10/09/2015

Prof.ssa GIANNI' Irene

